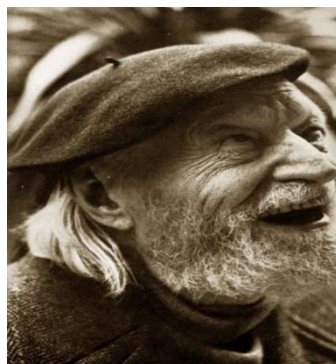


# FaD

Formazione a Distanza

## Incontro con...G. Ungaretti



# UDA N°4

## I liv. Il periodo didattico

*Giuseppe Ungaretti* nacque ad Alessandria d'Egitto il 10 febbraio 1888 da una famiglia di origini lucchesi. Perse il padre quando era molto piccolo e non visse una condizione economica particolarmente agiata. La città natale ha avuto nella poetica dell'Ungaretti un posto privilegiato, dalla quale saranno ripresi temi, situazioni e immagini. Proprio la città egizia offrì al poeta una serie di contatti culturali importantissimi per il configurarsi del suo profilo intellettuale. Nel 1912 il trasferimento a Parigi fu per lui fondamentale. Qui conobbe vari intellettuali, letterati e non, in particolare il gruppo della rivista "Lacerba" che lo invitò a farne parte; qui nel 1915 vennero pubblicate le sue prime poesie. L'entrata nelle file militari per il poeta fu importantissima: qui egli troverà un vasto repertorio di immagini e situazioni che avranno compiutezza nella raccolta del "*Porto Sepolto*".



# UDA N°4

## I liv. II periodo didattico

Finita la guerra (1918) rimase in Francia come corrispondente di un giornale fascista e qui nel '19 pubblicava *“Allegria di naufragi”*. Si trasferì a Roma negli anni venti dove visse un lungo periodo di pace e serenità, immerso nella vita culturale.

Cresceva intanto la sua fama di poeta. Dopo la pubblicazione di *“Sentimento del tempo”* (1933), andò in sud America ad insegnare letteratura italiana all'università di San Paolo del Brasile. Quelli che seguirono furono anni segnati dalla tragedia della **morte del figlio**, vi si sviluppò una vena ancor più angosciata nel poeta che trovò compiutezza nella raccolta *“Il dolore”*, pubblicata nel '47.

Gli ultimi anni della propria vita vennero trascorsi tra vari viaggi, conferenze e ammirazioni. Il poeta diventava così fondamentale nella società del dopo guerra e tutte le sue poesie furono raccolte in un'unica grande pubblicazione che era *“Vita d'un uomo”*. Morì a Milano nel 1970.



# UDA N°4

## I liv. Il periodo didattico

### LA POETICA

L'esperienza poetica dell'Ungaretti si può riassumere nel tentativo di portare sulla pagine esperienze, situazioni e momenti della **vita di un uomo**. Un uomo semplice, un cittadino che persi i fondamenti della propria società non si rispecchia più in schemi prefissati ma elabora nuovi modi di comunicazione. Da questa visione del reale, il Poeta diventa come l'unico che può con la propria scrittura diventare un "grido unanime", cioè rivelare le inquietudini dell'intero universo. Ma questa perdita di centralità si rivela sin da subito: i componimenti del Poeta non rispecchiano più uno schema metrico, il verso può ridursi a anche ad una singola parola, le immagini sono nascoste, la parola è carica di elementi profetici.



# UDA N°4

I liv. II periodo didattico

## Raccolte di Ungaretti : L'Allegria

L'esperienza della **guerra** è fondamentale in questa raccolta: le liriche prendono avvio da situazioni vissute sul campo. La raccolta si divide in cinque sezioni: *Ultime*, *Il porto sepolto*, *Naufragi*, *Girovago*, *Prime*. Molto importante la sezione del *Porto Sepolto* in cui al motivo della guerra si riallaccia quello delle proprie radici. Già il nome fa riferimento alla leggenda della città natale (Alessandria d'Egitto) sotto la quale si celerebbe un porto sepolto dal tempo e dalla sabbia. Qui il poeta cerca di trovare il significato di quel “*nulla / d'inesuaribile segreto*” attraverso lo svisceramento della parola. Questa scansione e sillabazione della parola è riflesso di una società, di un mondo, che sembra essersi ridotto al grado più basso della propria esistenza.



# UDA N°4

## I liv. II periodo didattico

### Sentimento del tempo

Questa raccolta accoglie i componimenti successivi alla guerra, entro i quali cambia la maniera espressiva dell'Ungaretti. In queste poesie il verso ricompare, le strutture poetiche sono più nitide e la parola non si concentra in se stessa, diventando in questo modo parte di un discorso più ampio, entro il quale assume importante significato la figura retorica dell'*analogia*. La raccolta è segnata sul piano tematico da due importanti novità: la scoperta del fascino barocco e di Roma, ma soprattutto la conversione religiosa del poeta. In questo modo lo scrittore tende alla ricerca di un tempo perduto, di verità nascoste che la società ha dimenticato



# UDA N°4

## I liv. II periodo didattico

### Il Dolore

Fondamentale raccolta imperniata su due lutti che colpirono il poeta: la morte del fratello e quella del figlio. In questi componimenti il discorso è esplicito attraverso strutture razionali e un verso limpido e coerente, entro i quali, però, si tende a portare il lettore verso situazioni più cupe e infelici.

### Ungaretti e l'ermetismo

L'esperienza di Giuseppe Ungaretti fu fondamentale in quel moto che iniziò tra gli anni venti e trenta del Novecento in Italia. La poesia si impegnava a scavare in profondità la sua parola, concentrandola di significati interni. Si rifiutarono rapporti troppo immediati con la realtà. A poco a poco va configurandosi il volto di un nuovo movimento letterario che prese il nome di “**Ermetismo**”. Quest'ultimo prese il nome dal suo aspetto “chiuso”, in una poesia che si chiudeva interamente entro i significati della parola e negli schemi dell'analogia, figura retorica per eccellenza di questo movimento.



# UDA N°4

## I liv. II periodo didattico

